

Dalle buche alla fibra: “ispezionati” al Santuccio i cantieri di Open Fiber

Pubblicato: Mercoledì 14 Marzo 2018



Era un incontro fortemente sollecitato dal comune di Varese quello che si è svolto tra i responsabili della **Open Fiber** e gli amministratori di condominio del comune di Varese.

Il confronto è stato aperto dall'assessore all'urbanistica **Andrea Civati**, che ha ricordato come **i lavori sulle** strade varesine, iniziati a novembre, «hanno un obiettivo importante ma hanno anche avuto più di un problema» e ha sottolineato infine: «che si possa lavorare anche meglio in futuro, per un obiettivo che vogliamo entrambi»



Quello del **14 marzo 2018** è stato – a quasi quattro mesi dall’inizio dei lavori – il **primo incontro diretto tra la società che sta cablando la città e i cittadini**.

OBIETTIVO: MIGLIORARE IL FUTURO DELLA CONNESSIONE IN CITTA’

L’incontro era destinato a rendere più efficiente una fase successiva dei lavori di posa della **fibra ottica** di cui si sta occupando la società: il famoso **“ultimo miglio”**, quello che dalla strada entra direttamente nelle case. Un percorso fondamentale per aumentare davvero la velocità della connessione: **senza quel piccolo tratto verso casa, la parte principale, quella che porta ai nostri router, resterà obsoleta**, perchè ancora trasportata dai vecchi cavi telefonici.

Leggi anche

- **Varese** – Open Fiber: come stanno procedendo i lavori per la fibra a Varese
- **Varese** – Open Fiber e Comune insieme per la banda ultra larga
- **Varese** – Il comune “stoppa” i futuri cantieri di Open Fiber
- **Varese** – Open Fiber si scusa: “elimineremo ogni segno dei lavori sulle strade”
- **Varese** – I cantieri di Open Fiber ripartono dal centro città
- **Varese** – Open fiber: “La rete c’è nel 60% della città”. Ma il comune vuole garanzie sulle strade

Per questo Civati si è rivolto agli amministratori dicendo: «Aiutateci a spiegare che gli operatori che chiedono un sopralluogo non sono intrusi, e se vengono accolti in condominio è per migliorare di molto la qualità della comunicazione e delle infrastrutture in città».

L’assenso dell’amministratore di condominio è infatti fondamentale per effettuare il sopralluogo che valuterà l’effettivo allacciamento, e rappresenta un decisivo salto nel futuro: **basti pensare che i programmi di Sky fra poco passeranno sotto fibra ottica**, e che sempre di più le televisioni già sono diventate “smart” e mostrano contenuti provenienti da Internet e non dall’antenna.

LA REALTA' AD OGGI: LE BUCHE NELLE STRADE

Certo è che **i lavori fino ad ora eseguiti nelle strade sono stati oggetto di grandi proteste**, e sono ancora lì da vedere: le strisce rossastre, che dividono molte strade della città in due fanno parte integrante dei lavori, senza comprendere se e quando verranno risistemate.

Open Fiber: come stanno procedendo i lavori per la Fibra a Varese

E le principali contestazioni degli amministratori e di chi si è presentato, sono stati di scarsa comunicazione: lavori importanti, che hanno fermato intere vie, sono stati comunicati troppo tardi e senza chiarezza, creando veri e propri pericoli e lasciando tutto apparentemente aperto.

«Abbiamo una fideiussione con il comune: se entro la fine dei lavori non ripristiniamo la situazione corretta dobbiamo una multa al comune», ha risposto, **Antonio Chiesa**, responsabile sviluppo rete Open Fiber in Lombardia. **La fine dei lavori però, come lui stesso ha sottolineato, sarà tra 18 mesi:** nel frattempo «Ci sono situazioni di reale pericolo, in alcune strade» ha commentato l'amministratore di condominio, e consigliere comunale, **Paolo Cipolat** «Mentre a noi amministratori intima di dare risposte che non vi possiamo fornire entro pochi giorni».

«Dopo settimane di email che non invitano al dialogo, ma sono quasi degli ordini, ormai gli amministratori hanno il dente avvelenato con voi – sottolinea **Andrea Leta**, presidente degli amministratori di condominio Aiac – Perché vi siete imposti e non avete cercato un dialogo che era fondamentale in una cosa del genere. E poiché si tratta di un argomento importante, quello che è importante fare d'ora in poi è parlare, per impostare insieme una strategia che permetta di fare a arrivi a tutti»

I PROBLEMI DI DOMANI: SE IL CONDOMINIO DICE NO OGGI, IL FUTURO DELLA FIBRA IN CASA E' PIU' DIFFICILE

Mentre quel che si vede in città sono le buche per posizionare la fibra, un altro problema è in agguato: il fatto che tutti i lavori in strada non avranno efficacia se non arriveranno ad un vero e proprio cablaggio casalingo. E Open fiber ha dato tempi strettissimi agli amministratori di condominio per dare una risposta positiva o negativa sul sopralluogo. Morale: molti condomini hanno già risposto no, per impossibilità a discuterla per tempo con i condomini o semplicemente per decisione personale.

Non fare entrare gli operatori significa però **pregiudicarsi la possibilità di avere la propria casa cablata con l'ultrafibra a 1giga**, spaccando la strada una sola volta per tutte: qualcosa che al momento può significare poco, ma in pochi anni potrebbe rivelarsi fondamentale. Ma forse non tutto è perduto: da qui l'appello della società, a farsi avanti per agevolare la nuova infrastruttura anche nelle case: tanto ormai per le strade il dado è già tratto.

COME ANDRANNO I LAVORI

Per i lavori **la fine è prevista entro l'inizio del 2019: le prime zone interessate sono state quelle della parte sud est della città**. Viale Borri, Giubiano, Viale Belforte, San Fermo sono già interessate dai lavori, ma ben presto avverrà anche nel resto della città. **Il ripristino delle strade, nei punti già "bucherellati" avverrà, con asfalto a caldo, quando il tempo diventerà più mite** «Per non compromettere i lavori, e farli a regola d'arte».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it